

Coronavirus: azzerate le immatricolazioni di auto a noleggio (-97%)

REDAZIONE ANSA

06 MAGGIO 2020 11:31



I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno PIL, meno posti di lavoro, meno gettito per l'Erario. E' necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica.

E' questo l'appello al Governo di ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull'orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi "stagionali" nei mesi estivi.

"Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente", osserva Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA, che aggiunge, "A tal fine, abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario".

Aniasa al governo: "Interventi tempestivi per l'automotive"

06/05/2020 17:42

L'associazione chiede un voucher vacanze e un finanziamento per evitare il tracollo della filiera turistica e del settore automotive che ha visto un -97% di immatricolazioni di auto a noleggio

I dati di Aniasa sulle immatricolazioni di auto nel mese aprile segnano il **punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso** (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta.

"In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano **meno Pil, meno posti di lavoro, meno gettito per l'erario**. E' necessario **prevedere interventi urgenti** nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica": è questo l'appello al governo di Aniasa.



Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull'orlo del baratro. **Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione** e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi "stagionali" nei mesi estivi.

"Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente", osserva **Massimiliano Archiapatti**, presidente di Aniasa, che aggiunge: "A tal fine, abbiamo

richiesto al governo, tra gli altri, **due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale**, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe **una domanda al momento totalmente inesistente**; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'erario” ha concluso Archiapatti.

Emergenza Coronavirus

L'anno zero dell'autonoleggio

Crollo verticale delle immatricolazioni di auto. Appello di Aniasa al governo per l'introduzione di misure per il sostegno del settore



Con un comunicato stampa diffuso in queste ore Aniasa, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici, ha diffuso i dati del mese di aprile relativi alle immatricolazioni delle auto a noleggio.

Il quadro che emerge è di totale blocco: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. Aniasa sottolinea che in due mesi sono state perse oltre 106mila immatricolazioni per un valore complessivo di circa 2 miliardi e 300 milioni di euro.

Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa, ha così commentato l'emergenza virus che ha stravolto l'intero settore: "i due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente".

"Abbiamo richiesto al Governo – ha aggiunto - due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l'industria auto motive: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario".

Coronavirus: Aniasa, superammortamento e voucher vacanze per automotive. E anche per evitare tracollo filiera turismo

Redazione 07 maggio 2020 03:42

I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese di aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno pil, meno posti di lavoro, meno gettito per l'erario. E' necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica. E' questo l'appello al governo di Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull'orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi stagionali nei mesi estivi. "Due mesi di blocco delle attività - osserva Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa - hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente".

A tal fine, "abbiamo richiesto al governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente". "E - aggiunge - il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'erario".

Noleggio auto: aprile 2020 si chiude con una perdita del 97%

di [Alessio Salome](#) 07/05/2020, 09:11



Gli ultimi dati riguardanti il settore automobilistico non sono stati di certo positivi. Dopo il **92,8%** in meno di passaggi di proprietà effettuati e il **97,5%** di auto nuove vendute in meno ad aprile 2020, arriva un altro dato negativo che riguarda il settore del **noleggio auto**.

In particolare, questa parte del mercato automotive ha registrato una **perdita del 97%** rispetto ad aprile 2019. Nello specifico, il mese scorso sono stati registrati **1500 contratti per noleggio di auto a lungo termine e solo 12 a breve termine** in tutta Italia. Considerando invece marzo e aprile, il numero è diminuito di 106.000 unità.



Noleggio auto, un'altra parte del mercato che ha subito pesanti perdite

Noleggio auto: solo 1500 contratti a lungo termine registrati ad aprile 2020

Diverse società di **noleggio auto** hanno continuato a rimanere operative anche durante il periodo del lockdown per fornire supporto al personale sanitario. Nonostante ciò, queste iniziative non hanno portato dei risultati soddisfacenti.

In merito a ciò, **Massimiliano Archiapatti** – presidente di ANIASA (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici) – ha voluto avanzare una proposta al Governo italiano per poter mettere in salvo il settore dell'autonoleggio per l'estate in modo da dargli qualche segno di ripartenza.

“Un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente ed il

ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali, che genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto", ha spiegato Archiapatti.

L'appello di Aniasa: voucher vacanze e superammortamento per risollevare il noleggio auto

di [Marco Castelli](#)

Aniasa rivolge un appello al Governo per risollevare il noleggio auto dopo il crollo di aprile: voucher vacanze e superammortamento subito, con l'obiettivo di portare benefici economici e finanziari all'intera filiera dell'auto

Il settore del noleggio auto ad aprile, come abbiamo visto, **è crollato come il mercato generale**, a causa del **Covid**: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il **noleggio a breve termine**, che ha immatricolato solo **12 autovetture** in una fase dell'anno solitamente calda e di preparazione all'estate.



Nei due mesi di lockdown, spiega **Aniasa**, sono state immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno: ciò significa meno **PIL**, meno posti di lavoro, meno gettito per l'Erario. Secondo l'associazione è necessario prevedere **interventi urgenti** nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica.

COME RISOLLEVARE IL NOLEGGIO AUTO? L'APPELLO DI ANIASA

Aniasa rivolge al Governo un vero e proprio appello: in crisi sono sia il mondo del noleggio auto, soprattutto il Rac, sia quello dello sharing, che hanno mantenuto aperte le proprie attività per soddisfare le esigenze di mobilità delle imprese in prima linea (scopri come i Fleet Manager hanno affrontato l'emergenza Covid). Pesanti sono state anche le ricadute sul fronte occupazionale, con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi "stagionali" nei mesi estivi.

“Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l’automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente” osserva Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa.

“A tal fine, abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l’industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell’offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l’intera filiera dell’auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell’Erario” aggiunge Archiapatti.

LAVORO**Coronavirus: Aniasa, superammortamento e voucher vacanze per automotive****E anche per evitare tracollo filiera turismo**

06.05.2020 - 15:15

I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese di aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno pil, meno posti di lavoro, meno gettito per l'erario. E' necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell'economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica. E' questo l'appello al governo di Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull'orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi stagionali nei mesi estivi. "Due mesi di blocco delle attività - osserva Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa - hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente".

A tal fine, "abbiamo richiesto al governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente". "E - aggiunge - il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l'intera filiera dell'auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'erario".

IL BROKER

ANIASA al Governo: “subito voucher vacanze e superammortamento per evitare il tracollo della filiera turistica e dell’automotive”

I dati sulle immatricolazioni di auto nel mese aprile segnano il punto di non ritorno per il mercato del noleggio veicoli: -97% per il settore nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell’anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown si sono immatricolate oltre 106mila vetture a noleggio in meno (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), che significano meno PIL, meno posti di lavoro, meno gettito per l’Erario. E’ necessario prevedere interventi urgenti nei prossimi provvedimenti a supporto dell’economia per evitare il tracollo della filiera automotive e turistica.

E’ questo l’appello al Governo di ANIASA, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità.

Il settore del noleggio (soprattutto a breve termine) e dello sharing, che pure nel corso della fase di lockdown hanno tenuto aperte le proprie attività per soddisfare le improrogabili esigenze di spostamento e di trasporto di medicinali e generi alimentari, è sull’orlo del baratro. Pesanti anche le ricadute sul fronte occupazionale con una parte del personale in cassa integrazione e il prevedibile mancato impiego dei consueti numerosi “stagionali” nei mesi estivi.

*“Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l’automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente”, osserva **Massimiliano Archiapatti**, Presidente di ANIASA, che aggiunge, “A tal fine, abbiamo richiesto al Governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l’industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell’offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) risveglierebbe una domanda al momento totalmente inesistente; il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali genererebbe benefici economici e finanziari per l’intera filiera dell’auto (dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione), accelerando anche lo svecchiamento del parco circolante, oltre ad un positivo ritorno per le casse dell’Erario”.*

Coronavirus – Aprile, il noleggio si è azzerato

I dati delle immatricolazioni di aprile confermano le preoccupazioni dei giorni scorsi anche per il mercato del noleggio, ridotto ai minimi termini nel lungo e azzerato – e non è un modo di dire – nel breve. Il settore è infatti molto preoccupato per la ripartenza, perché nei due mesi di emergenza acuta per il coronavirus si sono perse oltre 106 mila immatricolazioni, per un valore di 2 miliardi e 300 milioni di euro. E i prossimi mesi, soprattutto per rent-a-car e per il car sharing, non saranno certamente floridi.

Le richieste urgenti del settore. "Due mesi di blocco delle attività hanno portato a una situazione drammatica e la ripartenza del mercato non sarà automatica e prevederà tempi lunghi. Il turismo e l'automotive sono al collasso, è necessario intervenire immediatamente commenta il presidente dell'Aniasa Massimiliano Archiapatti – A tal fine, abbiamo richiesto al governo, tra gli altri, due interventi immediati per provare a salvare la stagione estiva e per dare ossigeno alla mobilità aziendale, generando un effetto volano per l'industria automotive in forte crisi: un voucher per le famiglie da poter spendere per una qualunque attività compresa nell'offerta turistica del nostro Paese (autonoleggio compreso) e il ripristino del superammortamento per i veicoli aziendali". Queste sono solo due delle richieste fatte dall'associazione confindustriale che rappresenta il settore dei servizi di mobilità e che avevamo già anticipato qui, all'inizio della tempesta perfetta.